



FOCUS BILANCI EDITORIA QUOTIDIANA E PERIODICA

Principali evidenze contabili
delle maggiori società

Anni 2016 - 2020



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Sommario

1. RICAVI E OCCUPAZIONE

Andamento dei ricavi

Andamento dell'occupazione

2. ANALISI DELLA REDDITIVITÀ

Margini operativi

Andamento storico della redditività

3. LIVELLO DI PATRIMONIALIZZAZIONE E INVESTIMENTI

Patrimonio netto

Redditività del capitale

Rapporto tra investimenti e ricavi

4. CASH FLOW OPERATIVO

Cash flow in percentuale dei ricavi

Cash flow in percentuale degli investimenti

NOTA METODOLOGICA



*Il **Focus sui bilanci** delle imprese che operano nel settore **dell'editoria quotidiana e periodica** si basa sulle informazioni contabili desumibili dai bilanci d'esercizio delle principali imprese del settore.*

Sono stati elaborati dati aggregati sui conti economici, sugli stati patrimoniali e su altre principali grandezze delle imprese per il periodo 2016 – 2020.

Per informazioni: Direzione studi, ricerche e statistiche – segreteria.drs@agcom.it

Febbraio 2022

1. RICAVI E OCCUPAZIONE

Andamento dei ricavi

i Con riferimento all'intero periodo considerato, l'andamento aggregato dei ricavi delle principali imprese operanti nel settore dell'**editoria quotidiana e periodica**, registra una riduzione complessiva del **27,2%** passando **4,51 a 3,28 mld. di €**, con una contrazione media annua del **7,6%**. I ricavi domestici mostrano una flessione del **14,0%** riducendosi, corrispondentemente da **3,43 a 2,95 mld. di €**.

Il valore complessivo dei ricavi è stimato, nel 2020, pari a **3,28 mld. di € (-14,6%** rispetto al 2019), di cui circa il **90%** rappresentato da ricavi domestici.

Guardando alle diverse tipologie di ricavo del mercato italiano, i proventi editoriali rappresentano il **40,1%**, seguiti dai ricavi pubblicitari per il **29,2%** e da quelli attribuibili all'editoria libraria che pesano per il **14,4%**.

Nel quinquennio considerato, gli introiti pubblicitari sono quelli che hanno sofferto maggiormente della crisi (**-30,1%** nel periodo), mentre l'andamento dei proventi da editoria libraria sono risultati maggiormente stabili, con una flessione limitata al **6%**. Va tuttavia sottolineato che i tre comparti principali (ricavi editoriali, ricavi pubblicitari e ricavi da editoria libraria) registrano nell'ultimo anno una perdita complessiva pari al **13,1%**.

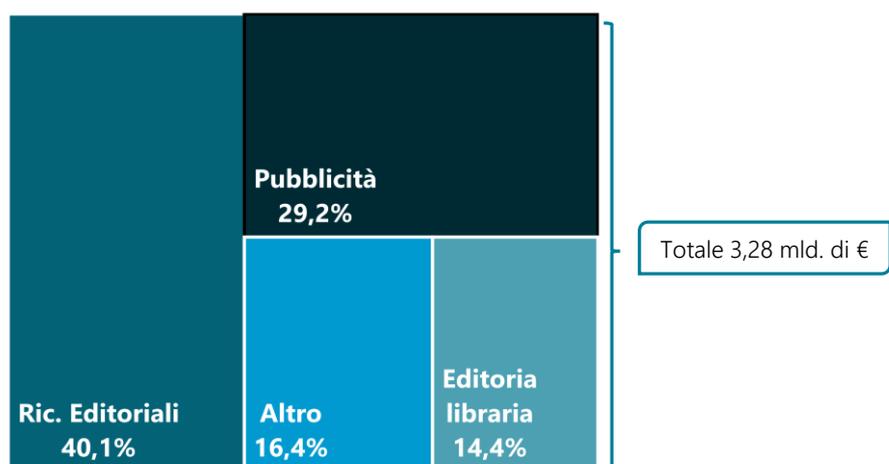
Appare opportuno evidenziare, ampliando l'analisi temporale al periodo 2010-2020, che i ricavi attribuibili al mercato domestico sono più che dimezzati (**-52,4%**) passando da circa **6,2** a meno di **3 mld. di €**.

1. RICAVI E OCCUPAZIONE

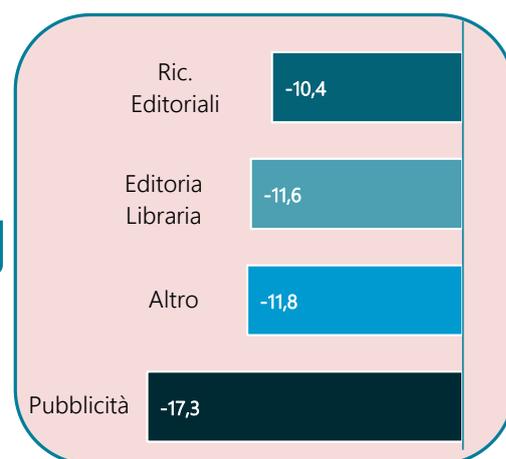
Andamento dei ricavi in mld. di €
(2016 – 2020)



Composizione dei ricavi domestici in %
(2020)



Variazione dei ricavi domestici in %
(2019 - 2020)



1. RICAVI E OCCUPAZIONE

Andamento dell'occupazione

i Nel periodo considerato, gli addetti delle principali imprese del settore si sono ridotti complessivamente di oltre **2.000** unità (-11,4%), passando da un totale di **13.000** addetti nel 2016 a **11.000** nel 2020.

Nel 2020, la flessione su base annua, circa **400** unità, è attribuibile principalmente alle riorganizzazioni aziendali poste in essere dai gruppi GEDI e Mondadori.

Andamento dell'occupazione (2016 – 2020)



2. ANALISI DELLA REDDITIVITÀ

Margini operativi



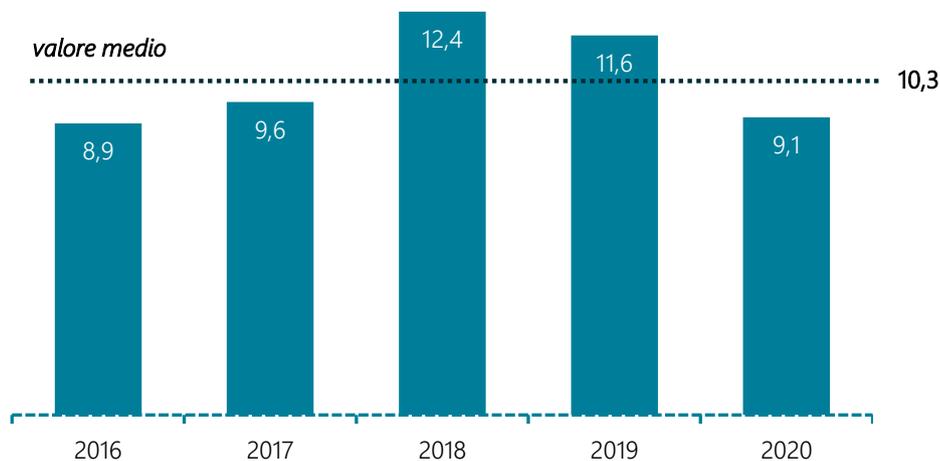
L'andamento degli indici reddituali delle principali imprese evidenzia, nel triennio 2016 – 2018, un progressivo miglioramento sia per quanto riguarda il **margine lordo** (Ebitda), sia con riferimento al **margine netto** (Ebit); tuttavia, nel biennio 2019-2020, entrambi gli indicatori di redditività mostrano un peggioramento: l'Ebitda passa dal **11,6%** al **9,1%** , mentre l'Ebit dallo **0,5%** a **-5,8%** .

L' **utile ante imposte** in rapporto ai ricavi, nel 2020, subisce un drastico peggioramento; l'indicatore passa dal **+2,7%** del 2019 a **-6,1%** del 2020. Corrispondentemente ne ha risentito anche il **risultato d'esercizio** ; l'indicatore passa da un valore pari al **2,4%** nel 2019 a **-4,1%** nel 2020. In termini di valori assoluti ciò si traduce in una riduzione del risultato d'esercizio complessivo che passa da **+92** a **-133 mln. di €** . Tale andamento è in misura non marginale ascrivibile a particolari valori assunti da specifiche poste contabili^(*).

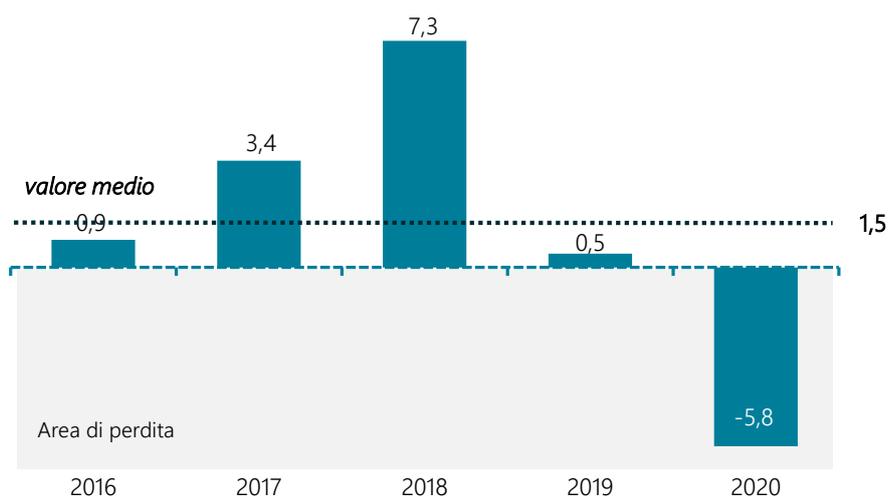
() Nel 2019 il Gruppo Panini ha registrato proventi da partecipazioni (prevalentemente in società estere) per complessivi 143,3 mln. di €, valore che si riduce a 45 mln. di € nel successivo esercizio 2020.*

2. ANALISI DELLA REDDITIVITÀ

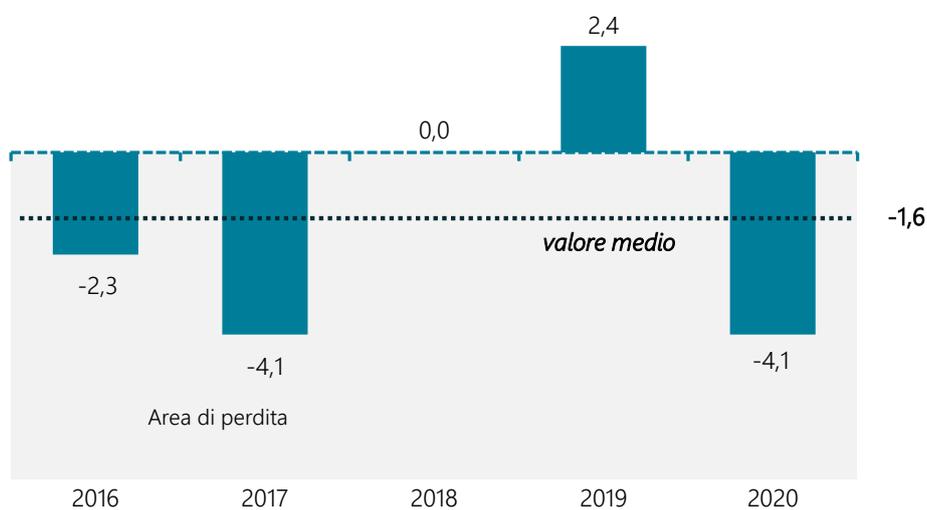
Margini operativi in % dei ricavi (2016 – 2020)



EBITDA %
(margine operativo lordo)



EBIT %
(margine operativo netto)



Risultato d'esercizio %

2. ANALISI DELLA REDDITIVITÀ

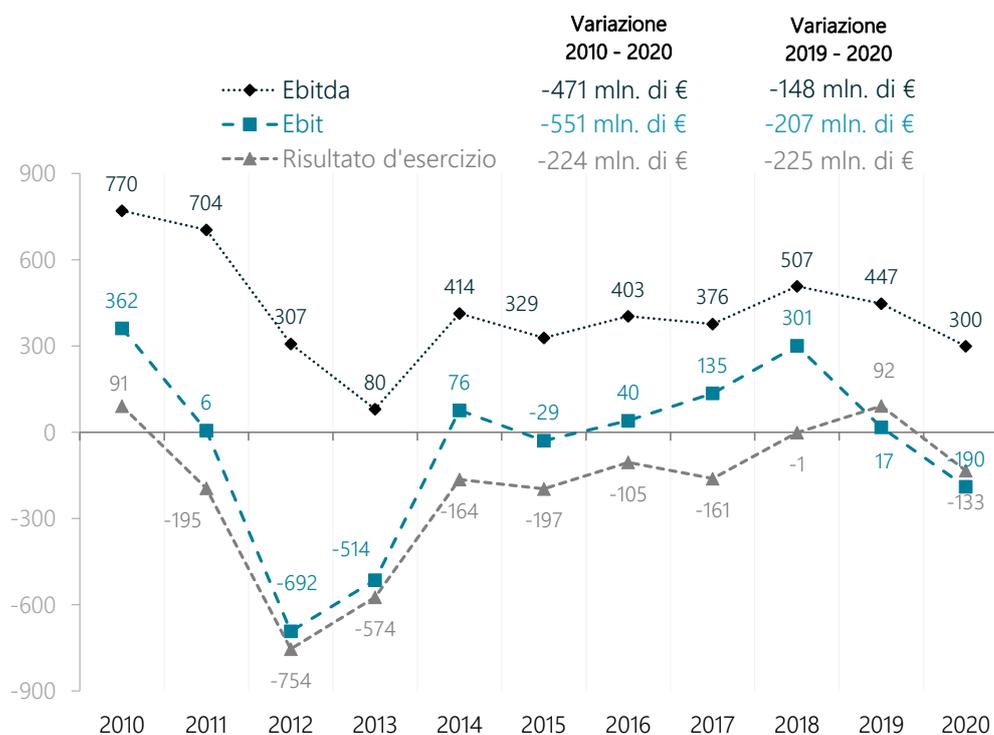
Andamento storico della redditività

i Ampliando la prospettiva temporale dell'analisi al periodo 2010 - 2020, l'andamento del **marginale lordo** (Ebitda) registra una riduzione del 61,1% (passando dai **770 mln. €** del 2010 ai **300 mln. di €** del 2020). Negli ultimi cinque anni (2016-2020) si rileva che l'Ebitda, in rapporto ai ricavi mostra in media un relativo recupero rispetto al quinquennio precedente, con valori medi di periodo dell'indice rispettivamente pari al **10,3%** (2016-2020) e al **6,8%** (2011-2015).

Analogo andamento si registra per il **marginale netto** (Ebit): su tutto il periodo considerato si registra una perdita in valore per **circa 550 mln** (da **+362 a -190 mln €**); analogamente a quanto sopra illustrato, in rapporto ai ricavi il quinquennio 2016-2020 evidenzia nel complesso un tendenziale miglioramento registrando un valore medio pari al **+1,5%** (contro il **-4,3%** relativo al periodo 2011-2015).

Il **risultato d'esercizio**, si riduce dai **+91 mln. di €** del 2010 a **-133 mln. di €** registrati nell'esercizio 2020. Anche in questo caso i risultati dei cinque anni compresi tra il 2016 ed il 2020 risultano migliori (mediamente pari al **-1,6%** dei ricavi) rispetto a quanto corrispondentemente registrato nel periodo 2011-2015 (**-7,0%**)

Andamento della redditività in mln. di € (2011 - 2020)



3. LIVELLO DI PATRIMONIALIZZAZIONE E INVESTIMENTI

Patrimonio netto

i Nel periodo considerato, il **ricorso ai mezzi propri** (patrimonio netto) delle principali imprese del settore, rispetto al totale delle passività, mostra un tendenziale aumento di **3,8** p.p. passando dal **32,8%** del 2016 al **36,6%** del 2020 delle passività complessive; valore, quest'ultimo, in leggera flessione rispetto a quanto registrato nel 2019 (**38,2%**).

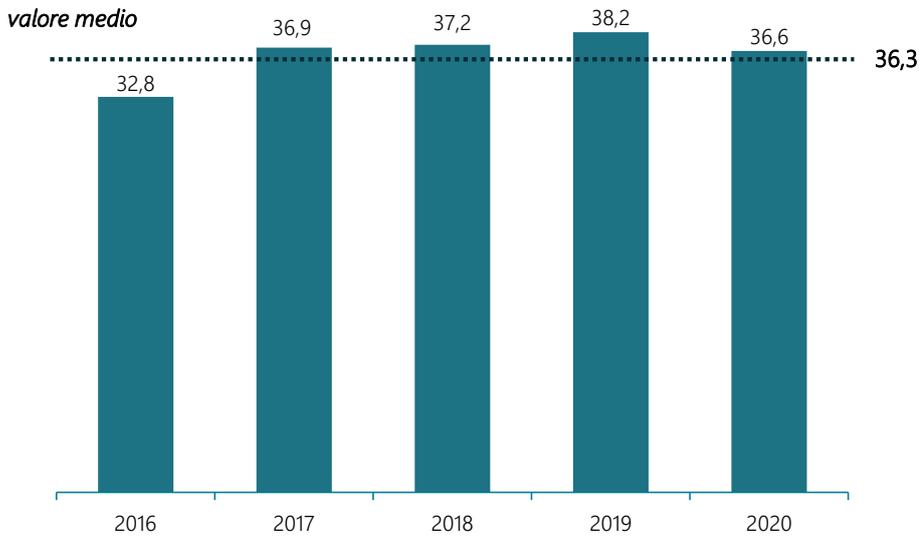
Redditività del capitale

i Analizzando la **remunerazione dei mezzi propri** (ossia il rapporto tra risultato d'esercizio e patrimonio netto), si registra un valore negativo in media pari al **2,2%** del patrimonio netto; il tendenziale recupero della redditività nel 2019, (**+3,4%**) ha visto nel corso dell'ultimo anno considerato un sensibile peggioramento attestandosi su di un valore pari a **-5,3%**.

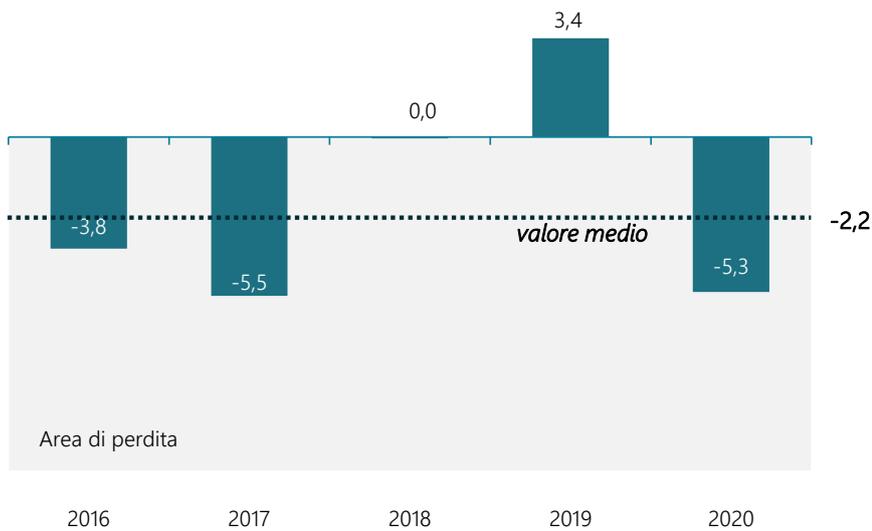
Rapporto tra investimenti e ricavi

i L'andamento degli **investimenti** in relazione ai ricavi, nei cinque esercizi contabili considerati, è pari in media all'**2,7%** e registra un progressivo aumento tra il 2016 e il 2019 (dal **2,2%** al **3,3%**) per poi arretrare al **3,1%** nell'ultimo esercizio considerato.

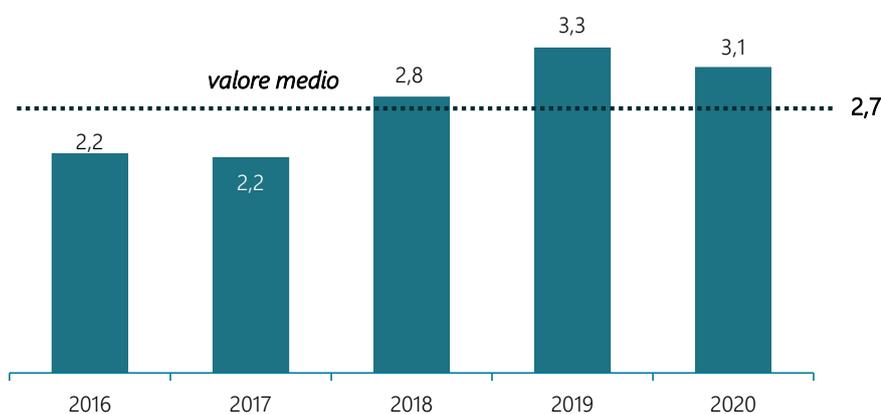
4. LIVELLO DI PATRIMONIALIZZAZIONE E INVESTIMENTI



Rapporto tra patrimonio netto e passività complessive in % (2016 – 2020)



Rapporto tra risultato d'esercizio e patrimonio netto in % (2016 – 2020)



Rapporto tra investimenti e ricavi in % (2016 – 2020)

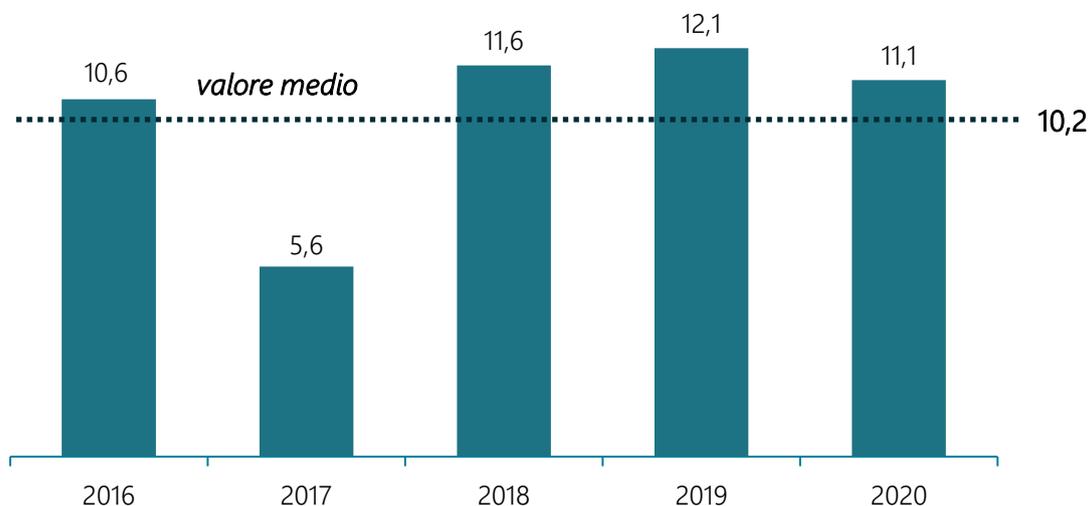
5. CASH FLOW OPERATIVO

Cash flow in percentuale dei ricavi

i Nel corso del periodo considerato, il **flusso finanziario generato dall'attività operativa^(*)**, in percentuale dei ricavi, è pari in media al **10,2%**, valore in crescita tra il 2017 ed il 2019 (dal **5,6%** al **12,1%**, per poi ridursi leggermente nel 2020 (**11,1%**) per effetto, in particolare, del minor flusso di cassa generato dalle attività operative di Cairo Communications e dal Gruppo Panini.

^(*) Le principali componenti dei flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono rappresentate dal risultato d'esercizio, dagli ammortamenti e dalla variazione del capitale circolante. L'indicatore è pertanto una misura della capacità dell'azienda di generare liquidità di cassa.

Cash flow in % dei ricavi (2016 – 2020)



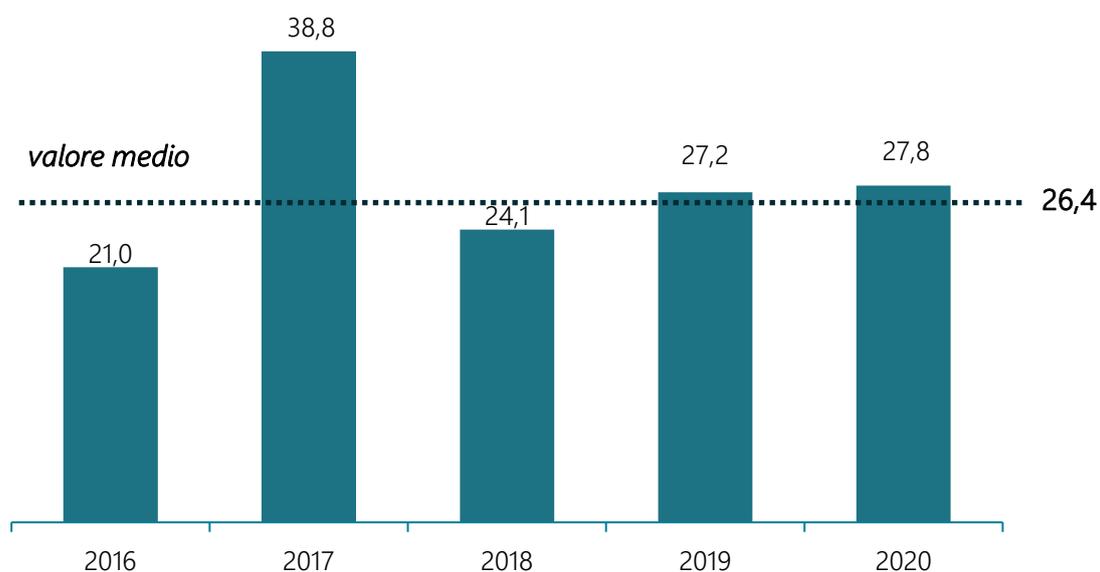
4. CASH FLOW OPERATIVO

Investimenti in percentuale del cash flow

i Analizzando la parte del **flusso finanziario generato dall'attività operativa** che viene assorbito dagli investimenti effettuati dagli operatori, l'indicatore mostra nel periodo considerato un valore medio pari al **26,4%**, con gli investimenti in media pari a **105 mln. di €** l'anno e il cash flow operativo pari in media a **400 mln. di €** l'anno.

Tra il 2017 e il 2019, la crescita dei flussi di cassa, passati da **220 a 464 mln. di €**, risulta considerevolmente superiore al corrispondente andamento degli investimenti (passati da **85 a 126 mln. di €**), determinando una progressiva riduzione dell'indicatore (dal **38,8%** del 2017 al **27,2%** del 2019). Nell'ultimo esercizio contabile analizzato, la flessione su base annua degli investimenti è risultata lievemente meno intensa rispetto a quella relativa al cash flow, producendo in tal modo un leggero incremento dell'indicatore attestatosi su di un valore pari al **27,8%**.

**Investimenti in % del cash flow
(2016 – 2020)**



NOTA METODOLOGICA



La presente analisi, basata sulle informazioni contabili desumibili dai bilanci d'esercizio delle principali imprese del settore, fornisce un insieme informativo che si differenzia da analoghe analisi condotte sia dalla stessa Autorità, sia da altre istituzioni ed enti di ricerca.

Una sostanziale differenza riguarda la finalità degli approfondimenti proposti nei Focus rispetto a quella di altre analisi condotte a fini regolamentari (ad esempio le "analisi di mercato") ovvero nell'ambito della predisposizione della "Relazione Annuale" dell'Autorità. I Focus bilanci, utilizzando informazioni, opportunamente elaborate, desunte dai bilanci civilistici delle imprese oggetto di analisi, hanno come obiettivo principale quello di fornire una rappresentazione sintetica dello «stato di salute» (reddituale, patrimoniale e occupazionale) del settore. In altri termini, le risultanze dei Focus sono ottenute sulla base dell'insieme delle attività svolte dai principali soggetti che operano nel settore in questione e non già sulla base della suddivisione di tali attività per ambito merceologico (ossia di mercato).

Se ne desume, quindi, che le evidenze quantitative che emergono dai Focus non possono essere utilizzate per effettuare comparazioni con altre risultanze rese pubbliche dall'Autorità, laddove tali analisi, che si caratterizzano per un maggior livello di specificità tecnica delle informazioni richieste, assumono il ruolo di strumento metodologico ai fini di una corretta individuazione, dal punto di vista geografico e merceologico, dei mercati sottoposti alla disciplina regolamentare dell'Autorità.

In particolare, emergono almeno tre principali elementi da considerare:

- ❑ la diversa numerosità campionaria;
- ❑ la differente tempistica di rilevazione del dato;
- ❑ la richiesta di informazioni extracontabili che caratterizza la maggior parte delle specifiche richieste di informazioni che l'Autorità rivolge alle imprese e che, quindi, non sempre sono riconducibili alle specifiche poste di bilancio previste dal codice civile.

Gli **operatori** presi in esame nel presente Focus sono:

Bresi, Cairo Communications, Caltagirone Editore, Class, De Agostini Editore, Edizioni Condè Nast, Gruppo Editoriale l'Espresso, Arnoldo Mondadori, Monrif, Panini, Periodici S. Paolo, RCS Mediagroup, Sole 24 Ore, Wolters Kluwert.

Nel 2020, complessivamente, le imprese considerate nell'analisi rappresentavano in volume (copie vendute) circa il 70% del mercato dell'editoria quotidiana e periodica.



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI